aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1421392
del 16/09/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Classif./Fascic.2023/13.17.2/27-10

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile
SEDE

Oggetto: **U450.** V457 - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex DGR n. 7/2024 e art. 17 c. 4bis l.r. n. 29/2017, relativo al progetto di Impianto eolico costituito da 6 Aerogeneratori denominato 'BRIC SURITE'. In comune di Cairo Montenotte (SV) Proponente: DA1 S.r.l. Avvio Fase Pubblica ex punto 6 Allegato 1 alla DGR 7/2024

Parere.

In riferimento alla vs nota Prot. 1096228 del 16/07/2024, presa visione della documentazione resa disponibile su portale regionale, compresa la documentazione integrativa e con riferimento in particolare allo Studio di Impatto ambientale – Quadro di riferimento ambientale (ELABORATO 02.VIA.R.15.03) e alla Analisi degli impatti (ELABORATO 02.VIA.R.15.04), si osserva quanto segue.

Il progetto prevede l'installazione di 6 aerogeneratori della potenza unitaria di 4,5 MW per un totale di 27 Mw oltre alla realizzazione delle opere di connessione alla Rete Elettrica di Distribuzione, da realizzarsi nei comuni di Cairo Montenotte e Altare, nell'area boscata caratterizzata dal poggio di Bric Surite (nell'area sono già in esercizio altri impianti). Gli scavi realizzati per la posa dei cavi saranno realizzati lungo la viabilità esistente che verrà adattata al transito dei mezzi e per un tratto, nella parte meridionale della zona interessata, dovrà essere creata ex novo.

Nelle immagini seguenti sono riportate la localizzazione su ortofoto (tratta dalla documentazione) dell'intervento – *Figura 1* (in azzurro gli aerogeneratori, con linea viola il cavidotto e in verde la futura stazione di elevazione) e in maggior dettaglio in *Figura 2*, e la rappresentazione di dette aree di intervento rispetto ai corpi idrici individuati, in base alla direttiva 2000/60/CE, nel Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA ad oggi vigente (aggiornamento di cui alla DCR n. 11/2016) – in *Figura 3.*

Da tali rappresentazioni si evince che dal punto di vista del PTA le aree di intervento non interessano corpi idrici tipizzati, né superficiali, né sotterranei. Non risultano inoltre, alla data del 12/09/2023, sulla base del database regionale, derivazioni concessionate o in istruttoria nelle zone interessate dal progetto (anch'esse rappresentate in Fig. 3).

Peraltro nella documentazione visionata, relativamente a possibili interferenze con il reticolo superficiale ed eventuali sorgenti viene anche espressamente rappresentato che:

"L'impianto eolico di progetto non interferisce con il reticolo idrografico locale. Per la sua collocazione sulle creste dei rilievi collinari principali, la superficie delle aree imbrifere scolanti da monte risulta molto limitata. La regimazione delle acque di ruscellamento superficiale, per gli scopi progettuali, comporta solo modesti interventi a carattere puntuale di raccolta e convogliamento delle acque di superficie. Nel settore d'intervento, che si sviluppa in corrispondenza di dorsali collinari, l'assetto morfologico risulta complessivamente poco favorevole all'esistenza di un'importante circolazione idrica sotterranea. In considerazione dello spessore ridotto o molto ridotto della coltre di terreni di copertura, le eventuali acque di percolazione presenti in questo settore circolerebbero superiormente al contatto tra substrato roccioso e copertura e, più limitatamente, nell'ammasso roccioso la cui permeabilità, mediamente bassa, varia in funzione del grado di fratturazione. Nel corso dei rilevamenti di campagna eseguiti, non è stata rilevata la presenza di sorgenti sui pendii in un intorno significativo delle aree d'intervento. In base a quanto riportato negli elaborati relativi alle indagini

geologiche degli strumenti urbanistici sia del Comune di Cairo Montenotte sia del Comune di Altare, non è altresì segnalata la presenza di sorgenti o di emergenze idrica captate o non captate. Tenuto conto dell'assetto morfologico e della profondità ridotta degli scavi previsti in progetto, è presumibile che gli interventi in progetto comportino interferenze limitate o assenti con il circuito idrico e/o la zona di alimentazione e ricarica.

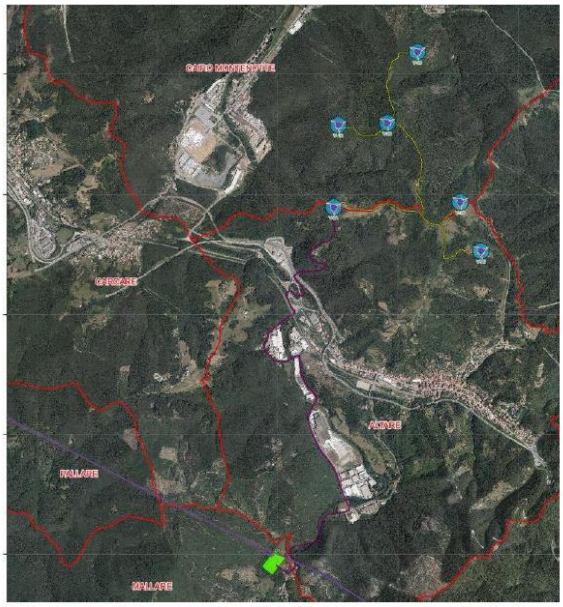


Figura 1



Figura 2

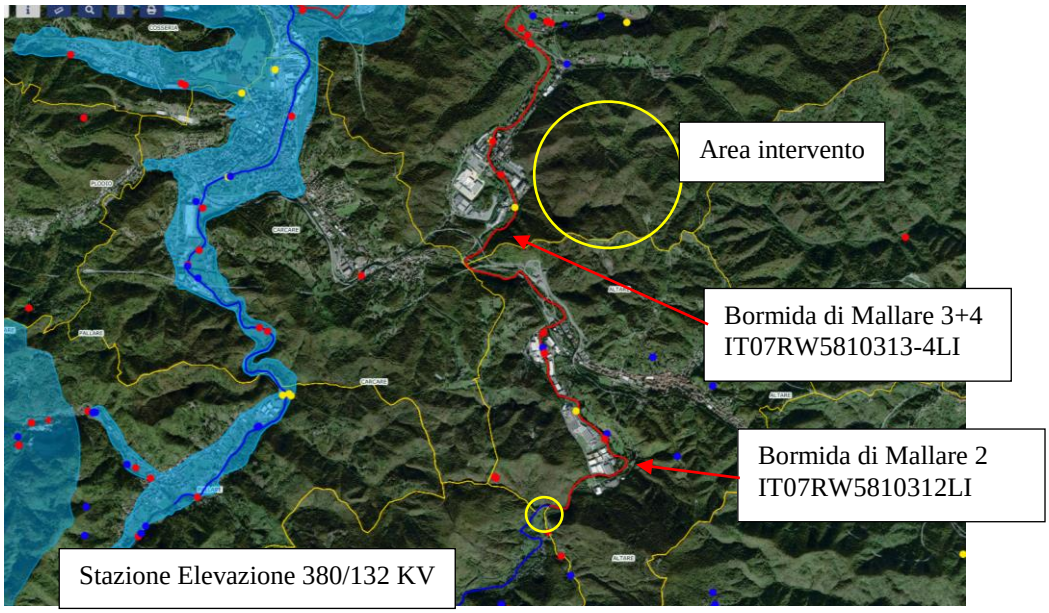


Fig. 3 Localizzazione aree di intervento rispetto ai corpi idrici superficiali e sotterranei individuati nel vigente PTA con evidenza delle concessioni di derivazione come da Database regionale alla data del 12/10/2023

Conclusioni

Stante quanto sopra rappresentato si ritiene l'intervento non in contrasto con gli obiettivi e le norme del vigente Piano regionale di Tutela delle Acque.

Distinti saluti

Il Dirigente
(dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 16-09-2024 14:33:51
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SG/ap-sg

Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti – Direzion
Settore Ecosistema Costiero e Acque – Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@p
Responsabile del procedimento: Stefania Ghirardo, tel. 0105484744 e-mail stefania.ghirardo(